

1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Cenni storico postali.

La collezione ha il fine di illustrare e di far conoscere l'uso degli interi postali, in un settore non molto sviluppato dai collezionisti. Quello dei Pacchi e del Denaro, nell'Organizzazione Postale Militare.

Questi sono stati sicuramente i servizi che hanno creato maggiori difficoltà a tutta la posta militare, soprattutto quello dei pacchi è stato quello più ingombrante fra quelli svolti dalle poste. Questi sono stati sicuramente dei servizi di grande importanza per le nostre forze armate e le loro famiglie. Il lavoro prende in considerazione il loro utilizzo nelle varie direzioni: dalla campagna di Etiopia nel 1935, fino al termine del II° Conflitto Mondiale nel 1945.

Pacchi: Il servizio dei pacchi postali venne organizzato nel 1881 per ragioni di rapporti internazionali. Fino a quell'epoca sia in Italia come in altri paesi europei, il servizio era affidato a privati.

Con il R.D. n° 346 del 27 giugno 1897 veniva nominato per la prima volta il servizio pacchi tra quelli svolti dall'Organizzazione Postale Militare. Questo era limitato al ricevimento e alla spedizione di pacchi ordinari, le direzioni e gli uffici Postali da Campo non potevano effettuare l'accettazione dei pacchi, ma solo distribuire quelli provenienti dal paese e diretti a militari.

L'articolo 24 dello stesso decreto che sanciva l'istituzione del servizio ne regolamentava la sua attuazione, ed i suoi limiti in base alle esigenze del momento ed alle eventuali disposizioni emanate. Infatti il servizio è stato quello più voluminoso fra quelli svolti dalle poste. Già dalle origini si temevano delle ripercussioni sull'andamento del servizio postale, specie durante particolari momenti come quelli della mobilitazione, di spostamenti di grandi unità, in occasione di rapide avanzate o ripiegamenti. Il servizio a volte è stato temporaneamente sospeso.

Vaglia: Questo è stato il mezzo più sicuro utilizzato dai militari e dalle loro famiglie per l'invio di denaro nella direzione paese fronte o fronte paese sin dal 1808. Il servizio dei vaglia trae la sua origine dalle *Reconnaisances* usate in Francia durante le guerre Napoleoniche per la trasmissione di modiche somme di denaro ai militari.

Sull'esempio Francese il Regno di Sardegna introdusse il servizio nel 1818, limitatamente alle rimesse di denaro ai militari. L'estensione ai privati avvenne solo il 1° marzo 1861. Fin dall'inizio era prevista una tariffa speciale per i vaglia ordinari diretti ai militari.

Durante gli anni si sono succeduti vari decreti e circolari che ne hanno regolamentato le norme di attuazione.



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare

Piano della collezione

		<u>fogli esposti</u>
	Presentazione	2
Capitolo I°	Servizio Pacchi	26
Capitolo II°	Servizio Vaglia	20
	Totale	48

Bibliografia

- L'intero Postale (U.F.I.) numeri vari
Posta Militare (A.I.C.P.M.) numeri vari
S. M. dell'Esercito – B.Cadioli A Cecchi – La posta Militare Italiana nella Prima Guerra Mondiale
S. M. dell'Esercito – B.Cadioli A Cecchi – La posta Militare Italiana nella Seconda Guerra Mondiale
A.I.C.P.M – Le Poste Militari Italiane in Africa
V. Astolfi – Missioni Mil. Italiane all'estero 1918 1935 – Occupazioni ed Annessioni Italiane II^ Guerra
L. Buzzetti P. Vironda – Posta da Campo e Feldpost
B. Cadioli A. Cecchi – I servizi postali dell'Esercito Italiano due volumi
B. Cadioli A. Cecchi – L'intervento Italiano nella guerra civile Spagnola
G.Marchese – La posta Militare Italiana – 1915\1923 – 1939\1945 tre volumi
G. Marchese – Il servizio postale della Marina Militare due volumi
Bruno Crevato Selvaggi – Piero Macrelli – L'Italia in Africa Orientale Storia. Posta. Filatelia II volume
Emanuele M.Gabbini – Pacchi Postali
Franco Filanci – Enrico Angellieri – I Servizi Postali in Italia



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Il Servizio dei Pacchi.

Note storico postali.

Con il R.D. 346 del 27 giugno 1897, che approvava un nuovo regolamento per il servizio postale in tempo di guerra, veniva per la prima volta nominato il servizio pacchi fra quelli svolti dall'organizzazione postale militare. Gli uffici Postali da Campo potevano solo distribuire i pacchi provenienti dal paese e diretti a militari. Lo stesso decreto stabiliva che la sua attuazione era limitata alle esigenze del momento e alle disposizioni emanate dall'Intendenza Generale. Infatti il servizio dei pacchi è stato quello più ingombrante fra quelli svolti dall'amministrazione postale. Fin dall'ora si temevano delle ripercussioni sull'andamento del servizio postale a causa del volume dei pacchi da trasportare, specie durante particolari momenti, come la mobilitazione, spostamenti di grandi unità o in occasione di rapide avanzate o ripiegamenti.

All'entrata in guerra dell'Italia, il R.D. n° 655 del 13 maggio 1915, apportò diverse varianti, fra le quali la limitazione del peso massimo fino a 3 Kg, per quelli diretti a militari di truppa e di 5 kg per ufficiali e assimilati. Durante la guerra il servizio venne sospeso per vari periodi.

Anche durante il conflitto Italo-Etiopico era consentito l'invio di pacchi a militari. La circolare del Postagen n° 232764/2 del 9/3/1935, stabiliva che erano ammessi pacchi ordinari fino a 2 Kg se diretti dal paese alla Colonia, con la lunghezza massima di cm.40. I pacchi potevano contenere solo indumenti, tabacco e oggetti di uso personale, con imballaggio in tela. Questo servizio fu effettuato con le stesse caratteristiche in occasione della guerra civile Spagnola.

Durante la Campagna d'Albania, nel 1939, la circolare Postagen n° 55889 del 11/4/1939, il peso dei pacchi diretti a militari venne portato a 5 Kg. Nel settembre 1939 il peso dei pacchi venne portato a 3 Kg, circ. n° 39604 del 21/9/1939.

Con l'entrata in guerra dell'Italia e il conseguente aumento del traffico postale il servizio venne sospeso il 15 giugno 1940. Con la ripresa del servizio il 7 dicembre, limitatamente a quelli diretti a militari in Libia, il peso venne ridotto a 2 Kg. La tariffa era di £ 2,50 fino a 1 Kg e di £ 5 quelli di peso superiore. Il 6 gennaio 1941 il servizio fu esteso alle truppe in Albania, a partire dal 20 gennaio anche a quelle dislocate nel territorio metropolitano. Con la circ. n° 119 bis del 8/11/1941 e una successiva, venne istituito il servizio dal fronte al paese.

Per l'invio degli abiti borghesi alle loro famiglie, dei coscritti o dei richiamati alle armi, era in vigore già dal 1904 una tariffa a parte per i pacchi fino a 5 kg.

La spedizione dei pacchi ai militari presentò anche delle complicazioni nei riguardi della censura postale.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Invio pacchi dalle colonie.

Dopo la fine della Grande Guerra, le truppe Italiane erano dislocate con vari compiti nelle Colonie. Era consentita la spedizione di pacchi ordinari nelle due direzioni dal paese alla colonia e viceversa. Le tariffe in vigore erano le seguenti, per pacchi ordinari fino a 1 Kg £ 2,50 , per pacchi da 1 a 3 Kg £ 5, per i pacchi fino a 5 Kg £ 7,50, non vi sono tariffe ridotte per pacchi diretti a militari.

Fasse riscosse Lire Ct.			BOLLETTINO PER LA SPEDIZIONE	LIBIA	
Imposta di trasporto				di N°	pacchi postali
M. come equivalente		diretti in uffici italiani.		Cartellino	
Spese di assicurazione		Allegati N°		Cartellino	
per l'assicurazione					
Totale	LIRE 1,00				
Il Sig. Egisto Mazzini					
dimorante a Castelpano di Sopra					
via (Aresso)					
spedisce Sergente Maggiore Mazzini Giuseppe					
contenenti 1 pacco contenente dotteri					
con valore dichiarato di Lire _____ Cent. _____					
da consegnarsi al Sig. Egisto Mussini					
dimorante a Castelpano di Sopra prov. di Aresso					
via _____					
riemettendo l'assegno di Lire _____ Cent. _____					
Impronta del suggello o del piombo di chiusura del pacco.	Ufficio che deve distribuire il pacco Castelpano di Sopra (Prov. di _____)		Spazio riservato all'applicazione del cartellino mod. 281 se il pacco è diretto in uffici italiani fuori del Regno.		

Da riempirsi a cura del mittente

Stampa: ONIA 1226

Postage stamps: 1 PACCHI LIBIA 1 LIRE, 2 PACCHI LIBIA 2 LIRE, 3 PACCHI LIBIA 3 LIRE

Bollettino pacchi £ 1 Soprastampa Libia Emissione del 11/1915

+ 2 £ x 2 tariffa pacco fino a 2 Kg

Pacco del 11/2/1926 inviato da militare dislocato in Libia, dopo la chiusura degli uffici postali militari i soldati rimasti a presidiare il territori utilizzarono gli uffici postali civili, annullo di Apollonia



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

CEDOLETTA (Coupon)
Per il destinatario dal destinatario
del destinatario

POSTE ITALIANE (POSTES D'ITALIE) *5000*

SOMALIA ITALIANA **BOLLETTINO per la spedizione** (Bulletin pour l'expédition)

RURIE 2 di N° *290* pacchi postali (colis postaux)
de N° *290* con N° *290* dichiarazioni doganali (déclarations en douane)
Allegati (Annexes) con N° *290* con N° *290*

MOGADISCIO *80*

Contenenti *medicinali*
(Contenant)

Valore dichiarato in lettere (LIRE) *NULLA*
Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro
Valeur déclarée en lettres (Francs or) *NULLA*

Destinazione *Belet Men*
(Destination)

Assegno Lire *NULLA*
(Remboursement) Frs.

Speditore *Benvenuto Diana Giuseppe*
(Expéditeur)

Diritti doganali (Droits de douane) *NULLA*
Impronta del suggello o piombo di chiusura *Belet Men*
Empreinte du cachet de fermeture

Per pacchi diretti nell'interno indicare l'ufficio di destinazione
Per quelli diretti fuori del Regno applicare il cartellino mod. 231

MOGADISCIO *25526*

DA RIEMPIRSI A CURA DEL MITLENTE
Valore dichiarato (LIRE) *NULLA*
Assegno Lire (Remboursement) *NULLA*
Milite (Expéditeur) *NULLA*

MOGADISCIO *5526*

SOMALIA ITALIANA

Bollettino pacchi **Rupie 2 su £ 2** Tipo **Stemma** Sopr. **Somalia Italiana**

Emissione del 16/7/1923 Tariffa da 3 - 5 Kg

Bollettino di spedizione pacchi inviato da militare e diretto all'interno della colonia contenente medicinali, da Mogadiscio a Belet Men



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Guerra Italo - Etiopica, pacchi diretti ai militari mobilitati.

Durante la Campagna di Etiopia era consentito spedire pacchi diretti a militari. La circolare Postagen n° 232764/2 del 9/3/1935 stabiliva che i pacchi ammessi dovevano avere le seguenti caratteristiche: Peso fino a 2 Kg, non eccedente la lunghezza di cm 40, contenenti indumenti, tabacco e oggetti d'uso personale, con imballaggio in tela. Comunque vennero spediti regolarmente pacchi con pesi maggiori. I pacchi venivano inviati al concentramento postale di Napoli, per poi essere inviate in Africa Orientale. Le tariffe in vigore erano le seguenti, per pacchi fino a 1 Kg £ 2,50, per pacchi da 1-3 Kg £ 5, per pacchi fino a 5 Kg £ 7,50, non vi sono tariffe ridotte per pacchi diretti a militari.

GEOLETTA (Coupon) Può essere dichiarata dal destinatario (Peut être déclarée par le destinataire)		POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)		PESO (Poids) Grammi Grammes: <u>5000</u>	
LODI-PACCHI 13 1038 MILANO		BOLLETTINO di spedizione (Bulletin d'expédition)		LODI 572	
Dichiarazioni doganali N. (Déclarations en douane)		Certificati o fatture N. (Certificats ou factures)		Francobolli (1 ^a parte)	
Contenuto (Contenu)		<i>Indumenti</i>		<i>ALLENTE</i>	
Valore dichiarato (in lettere) Lire it.		Valore dichiarato (in lettres) Francs or		Per l'estero ripetere qui sotto il valore raggiunto in franchi oro	
<i>Scano</i> <i>Erziglia</i> <i>Via Carver</i> <i>N° 33</i> <i>Lochi</i>		<i>A/Si Cardinale Ostigliò De</i> <i>Autogruppo 616 Autorepart</i>		<i>17</i>	
Destinazione (Destination)		<i>Dire Dava</i>		(o Stato)	
Via (Rue)		<i>AOJ</i>		<i>Ala</i>	
Assegno Lire it. (Remboursement)		<i>ALLENTE</i>		<i>ALLENTE</i>	
Diritti doganali (Droits de douane)		Impronta del suggello o piombo di chiusura		Napoli - Posta - Ferrovia	
Bullo della dogana: <u>279</u>		Impronta da sigilli di chiusura		13 1038 MILANO	

Bollettino pacchi £ 5 Tipo **Giubileo** Emissione del 2/1930

Pacco diretto a militare dislocato a Dire Dava del 13/10/1938 tariffa di £ 7,50 pacco fino a 5 Kg spedito tramite il concentramento postale di Napoli. Il pacco venne poi rispedito ad Adis Abeba il 9/12/1938
 Annullato in arrivo al retro **Adis Abeba Succ. 5 Sezione Militare**



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Pacchi dal fronte al paese.

CEDOLETTA (Coupon) Può essere distaccata dal destinatario (Peut être détaché par le destinataire)	POSTE ITALIANE POSTE MILITARI Valeur Déclarée Lire 5.00	PESO <i>2700</i> Grammi <i>2700</i>
BOULETINO di spedizione (Bulletin d'expédition)	ERITREA	ADI UGRI 849
Contenuto (Contenu) Indumenti personali	Dichiarazioni doganali N. 2 (Déclarations en douane)	Certificati o fatture N. 2 (Certificats ou factures)
Valore dichiarato (in lettere) Lire it. <u> </u>	Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi svizzeri Valeur déclarée Francs or <u> </u>	Francobolli (1 ^a parte)
Destinazione (Destination) Mantova (Prov. o Stato) Mantova	Via Calvi (Rue) (in lettere) N. 41	
Assegno Lire it. <u> </u> (Remboursement)	Diritti doganali (Droits de douane)	Impronta del suggello o piombo di chiusura Empreinte du cachet de fermeture
		Per i pacchi diretti fuori del Regno indicare l'Ufficio di uscita

Bollettino pacchi £5 Tipo Giubileo Sopr. Eritrea
Emissione del 12/9/1928 Tariffa da 1 - 3 Kg
Bollettino da Udi Ugri del 27/12/1936 contenente indumenti personali
spedito da militare della V^a Divisione CC.NN. P.M. 105



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note Storico postali. Intervento Italiano in Spagna

All'inizio era previsto l'invio dei pacchi fino a 2 Kg, con le stesse norme già in vigore per le truppe dislocate in A.O. I pacchi affluivano al concentramento postale di Napoli, da dove erano inviati in Spagna via mare. A causa del progressivo aumento del servizio, venne istituito anche il concentramento di Genova, che divenne unico scalo Italiano delle linee marittime regolari con la Spagna. Alla fine dell'ottobre 1937 il servizio si elevò a 5 Kg. Le tariffe erano di £ 2,50 per pacchi fino a 1 Kg, £ 5 per quelli da 1 a 3 Kg e di £ 7,50 da 3 a 5 Kg. Dopo la chiusura della **Posta Speciale 500** il 1° agosto 1939 utilizzando il personale già appartenente agli uffici postali speciali, fu istituito il **Servizio Speciale M.I.S.** chiuso in seguito all'armistizio del 8 settembre 1943.

Forma di servizio postale speciale M.I.S. (Servizio Speciale M.I.S.) con campo per il peso (4540 grammi), numero di servizio (334), e timbri postali. Sono visibili due timbri circolari con la data 30/10/1941 e il numero 8. Una parte del form è sovrapposta da un francobollo rosso da 50 centesimi.

Pacco fronte - paese
Servizio Speciale M.I.S.
del 3/10/1941
Ufficio postale dislocato a Madrid



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: II^a Guerra Mondiale, pacchi per i militari al fronte.

Nel settembre 1939 erano ammessi al servizio pacchi ordinari fino a 3 kg, destinati ai militari in zona di adunata, mentre per quelli diretti ai militari in Albania e per il personale dalla M.I.S. il limite di peso era di 5 Kg. Come era accaduto durante il primo conflitto mondiale, anche durante la seconda guerra mondiale il servizio dei pacchi si rivelò quello di maggiori difficoltà per la posta militare, di normale effettuazione solo in periodi di calma operativa. Con l'entrata in guerra dell'Italia aumentò notevolmente il traffico postale. Il 15 giugno 1940, per favorire il servizio delle corrispondenze militari, il servizio venne sospeso. Solo il 20 dicembre 1940 venne riattivato il servizio per i pacchi diretti in Libia, ma il peso venne portato a 2,50 Kg, con la tariffa di £ 2,50 fino ad 1 Kg e di £ 5 per quelli superiori. Il 6 gennaio 1941 con la circolare n.69 il servizio fu esteso con le stesse norme per le truppe in Albania, dal 20 gennaio per quelle sul territorio metropolitano servite da uffici di P.M. Una altra sospensione avvenne dal 28 luglio al 15 ottobre 1942 e dal 15 novembre al 28 dicembre dello stesso anno. Alcune di queste date possono essere approssimative in quanto non sono state tratte da circolari ufficiali, ma dal riepilogo dei concentramenti di P.M. Infine il 28 agosto 1943 con l'esercito ormai al collasso il servizio venne sospeso e anche dopo l'armistizio non venne più ripreso.

Talloncino predisposto per pacchi non recapitati, diretti in zona di operazioni



La posta non recapitata veniva inviata al concentramento postale di Roma
Al retro annulli dell'ufficio del **Concentramento Posta Militare Inesitate** di Roma



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Pacchi per i militari al fronte.

Il 28 dicembre 1942 la circolare n° 214 del 5\12\1942 e la n° 215 del 10\12\1942, vista la mole dei pacchi inviati al fronte, e le difficoltà per la loro consegna, modificò il sistema dei pacchi diretti a militari. Si potevano inviare solo pacchi fino a 2 Kg di peso. La loro accettazione presso gli uffici di posta civile, venne subordinata alla presentazione di uno speciale bollettino di spedizione prestampato, che veniva inviato dai militari alle loro famiglie. Ogni militare aveva diritto di un solo bollettino pacco al mese, il quale doveva essere vidimato dal comando di reparto. Gli uffici postali potevano accettare solo i pacchi accompagnati dallo speciale bollettino, una parte dello stesso veniva incollato saldamente sul pacco. Le tariffe per i pacchi diretti a militari mobilitati erano le seguenti: Per pacchi fino a 1 Kg £ 2,50, fino a 2 Kg £ 5.

POSTE ITALIANE
grammi 1800
BOLLETTINO di spedizione
per pacchi diretti a militari mobilitati 406
Valevole per il mese di *Giugno*
Contenuto:
Col. Davi Antonio
Divisione d'armata Cagliari
Posta Militare N. *29*
Il Comandante del Reparto
Bollo del Comandante
Il presente bollettino deve essere compilato dal militare che ha richiesto il pacco. Il comandante del Corpo o Reparto deve compilare il Talbuclino a seconda delle norme e i visti ed i bolli richiesti dal presente modulo, su cui ha valore il mese di validità.

Bollettino affrancato per £ 1 + £ 4 (asportato) pacco fino a kg 2
per militare della **59^a Divisione di Fanteria Cagliari**
P.M. 29 del giugno 1943 dislocata in Grecia



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Bollettino di spedizione non utilizzato valido per il mese di settembre 1943 ultimo mese di utilizzo di questo bollettino.

TALLONCINO
da incollare sul pacco.

BUONO valido per il mese di Settembre 1943
per la spedizione di un pacco fino al peso di Kg. 2 al militare:

Sold. Rappetti Sergio
(grado) (casato e nome)
114. Ospedale da Campo

V. Il Comandante del Reparto
Magg. de Angelis Dott. Maria



POSTE ITALIANE

BOLLETTINO di spedizione
per pacchi diretti a militari mobilitati

Valevole per il mese di Settembre 1943

Contenuto: 11 Sold. Rappetti Sergio
114. Osp. da Campo

Posta Militare N. 32

Bollo dell'Ufficio di origine

Bollo del Comando

V. Il Comandante del Reparto
IL DIRETTORE
Magg. de Angelis Dott. Maria

PESO	
grammi	
Cartoline	
Francobolli (1° parte)	

PESO	
grammi	
Mod. 203	
speciali (2° parte)	

La tassa pagata è rappresentata dal valore dei francobolli speciali applicati sul bollettino.

Tariffa: fino ad 1 Kg. L. 2,50
fino a 2 Kg. L. 5- -

N. B. — L'indirizzo deve essere compilato dal militare che ha richiesto il bollettino. — Il Comandante del Corpo o Reparto deve compilare il Fattorcino a sinistra ed apporre i visti ed i bolli richiesti dal presente modulo, su cui indicherà il mese di validità.

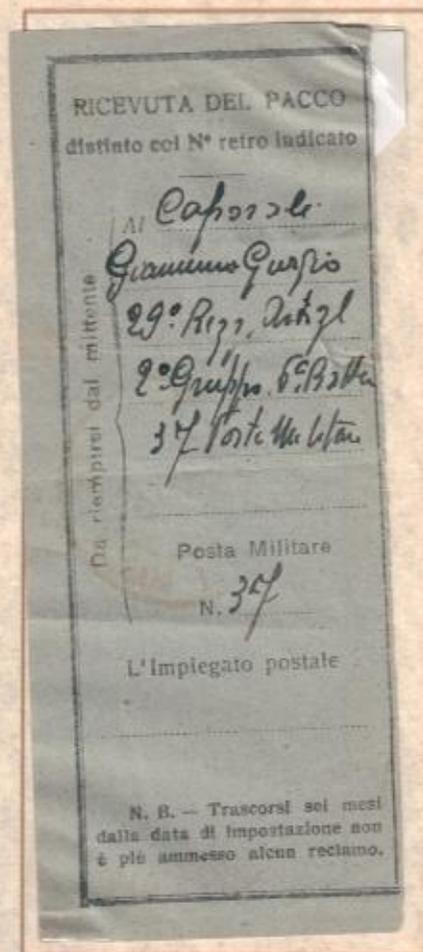


1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Tariffe e peso pacchi per militari al fronte

Fino a kg 1	£ 2,50
Fino a kg 2	£ 5



Ricevuta pacco fino a 2 Kg diretto a militare della
37^a Divisione di Fanteria Brennero
P.M. 37 del marzo 1942



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Pacchi dal fronte al paese

Con decorrenza 16 novembre 1941 fu istituito per la prima volta, il servizio pacchi dal fronte al paese. Per detti pacchi erano in vigore le seguenti norme:

- Peso massimo di 10 Kg
- Dimensioni massime di cm.80 per lato, con imballaggio adeguato per solidi e liquidi
- Tariffa interna dei pacchi £ 2,50, £ 5, £ 7,50 e £ 12,50, per i pacchi fino a 1, 3, 5, e 10 Kg rispettivamente
- Affrancatura con francobolli per corrispondenza, applicati direttamente sugli involucri
- Bollettino di spedizione, di colore rosso
- Dichiarazione doganale compilata su apposito modulo

Al servizio erano ammessi tutti i militari dislocati in territori occupati o al fronte, con esclusione di quelli in Libia e nel territorio metropolitano o annesso. I pacchi dovevano essere indirizzati esclusivamente a privati. L'accettazione di questi pacchi presso gli uffici di P.M. era prevista in maniera larga con la sola limitazione di non poter inviare più di un pacco al giorno al medesimo indirizzo. Circ. n° 229 prot. 9920 del 22/9/1941 del Ministero delle Finanze. L'istituzione di questo pacco rispondeva indubbiamente a delle misure economiche di un paese in guerra, si favoriva l'invio alle famiglie di generi carenti in Italia.



Talloncino pacchi postale
affrancato £ 5 x 2 Imperiale
£ 1,25 x 2 Imperiale
Tariffa £ 12,50 per pacchi fino
Kg 10

Annullo P.M. 113
del 31/10/1942
dislocata a Belzy in Romania

La tassa di spedizione veniva
assolta
con francobolli ordinari
da apporre sul pacco
o sul talloncino con l'indirizzo.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

REGIO ESERCITO ITALIANO
POSTA MILITARE
ASSICURATA L. 100
TASSA A CARICO DEL DESTINATARIO L. 1
CENT. 10
Servizio dei Pacchi Postali

POSTA MILITARE
21-LENTI
MAY 35

BOGANA MILITARE
1541

Mittente:
Cognome Zannini
Nome Siro
Grado Tenente
Reparto 50 Reggimento Artiglieria
Posta Militare N. 45

A Giovanni Zannini

Destinazione S. Arcangelo Rom. Provincia (Frosi)
Via e Numero Frazione S. Vito
Stazione ferroviaria di scalo S. Arcangelo di Romagna

Peso 34 Kg.
N. 663

BACCHINI
LIRE 1
SULLA RICEVUTA

POSTALI 25
LIRE UNA
SULLA RICEVUTA

(.....) Roma, 1942-XX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. G.

Modulo pacco **Regio Esercito Italiano** c.10 Emissione del 24/5/1942
P.M. 45 del 21/4/1943 assegnato alla **56^a Divisione di Fanteria Casale** dislocata in Grecia
La tassazione di £ 1 si riferisce al trasporto come assicurata da Brindisi a destino,
tassa riscossa in arrivo con un pacco postale da £ 1
Raro uso del modulo pacchi, con la speciale tassa a destino.



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

RICEVUTA DEL PACCO

Diretto alle

Sig. Duroni
Alberto

Destinazione Cadraga

peso Kg. 1/2 (comod)

N. 106

Ricevuta pacco
fronte – paese
P.M. 121 del 26\5\1942

Assegnato alla
51[^] Divisione di Fanteria Siena dislocata a Creta

Nella pagina affianco
Frammento di un pacco inviato dal fronte
dalla **P.M. 200** del 18\2\1943
assegnato alla **I[^] Divisione Alpina Taurinense**
ufficio postale dislocato a Priboj in Montenegro

La tariffa di £ 7,50 per pacchi fino a 5 kg
venne assolta con francobolli applicati direttamente sul pacco.
francobolli asportati.

Questa è una rara testimonianza ancora viva e vera del servizio.
I militari che erano dislocati spesso sul fronte riuscivano anche ad
inviare a casa anche dei generi di prima necessità.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Dichiarazione doganale

Dichiarazione doganale per un pacco spedito il 29/1/1942 dalla P.M. 37 dislocata ad Arta in Grecia con destinazione Roma. Contenuto del pacco kg 6,800 di formaggio



REGIO ESERCITO ITALIANO
POSTA MILITARE

SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI



DICHIARAZIONE DOGANALE

Pacco N. 869 Peso Kg. 6,800 Proveniente da Posta Militare N. 37 Accettato il 29/1/42

Mittente:

Cognome e nome Franco Corsi
Grado Colonnello
Reparto 42° G. Modugno

Destinatario:

Cognome e nome Foto Corsi
Destinazione Roma
Provincia Roma
Via e numero Mercati n° 11

SPECIFICAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL CONTENUTO

(Descrizione oggetti, quantitativo, peso ecc.).

NB. - È vietata la spedizione di generi di monopolio, armi, munizioni, infiammabili, esplosivi, animali vivi, generi facilmente deperibili, valuta e titoli esteri, valute italiane, stampati e manoscritti in lingue estere e corrispondenze epistolari, oggetti di corredo militare e di quanto altro contemplato dalle vigenti leggi e dai regolamenti.

Formaggio

Firma del mittente F. Corsi

Visto del Comandante del Reparto

[Signature]



01011009 Roma, 1941XX - Istituto Poligrafico dello Stato - U. G.

1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

I pacchi spediti dal fronte e diretti al paese, potevano contenere qualsiasi genere, ad esclusione di quelli soggetti a monopolio. Al servizio erano ammessi tutti i militari dislocati in territori occupati o al fronte, erano esclusi dal servizio quelli dislocati in Libia e nel territorio metropolitano.

Patate *Kgr. 7*
Farina di grano *Kgr. 2*
Caramelle *gr. 200*

Stampa: **REPUBBLICA DA GABRIEL**
Firma del Mittente: *Cap. Paolo*
Visto del comandante del Reparto: *[Firma]*
NEL SERVIZIO ITALIANO

POSTA MILITARE
SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI
DICHIARAZIONE DOGANALE

PACCO N. *4/4* PESO Kg. *9,60* PROVENIENTE
MILITARE N. *40* ACCETTATO il _____

MITTENTE:
COGNOME *RENONE* *Paolo*
GRADO *Capitano*
REPARTO *Ospedale da Campo 7°60.*

DESTINATARIO:
Paolo Renone Trieste

Stampa circolare: **POSTA MILITARE** con numeri *1887-1888*

In mancanza di moduli ufficiali, la dichiarazione doganale venne fatta una copia a mano. Inviata dalla P.M. 85, insieme al pacco diretto a Trieste, contenente patate, farina e caramelle.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Pacchi per i militari dislocati nel territorio metropolitano.

All'entrata in guerra dell'Italia il servizio dei pacchi inviati verso i militari venne sospeso. Il servizio per i militari dislocati sul territorio metropolitano riprese il 20 gennaio 1941. Il peso venne ridotto a Kg.2, con la tariffa ordinaria di £ 2,50 fino a Kg.1 e £ 5 fino quelli di peso superiore. Potevano contenere solo indumenti, tabacco e oggetti di uso personale, era previsto un involucre in tela cucito, ma la mancanza di tale materiale indusse a tollerare altri tipi di imballaggi. Circ. n° 69 ter del 2\1\1941. Vista la documentazione, andò in maniera diversa per i militari dislocati sul territorio metropolitano non assistiti da uffici postali militari.

POSTE ITALIANE
(POSTES ITALIENNES)

BOLLETTINO di spedizione
(Bulletin d'expédition)

PESO (Poids)
Grammi Grammes **500**

Cartellino
CALCI
122

Lire 2.50

Dichiarazioni doganali (Déclarations en douane) **411** Certificati o fatture (Certificats ou factures) N.

Contenuto (Contenu) **Caramelle sec**

Valore dichiarato (in lettere) Lire it. _____

Per l'estero ripetere qui sotto il valore appagato in franchi oro

Valeur déclarée (en lettres) Francs or _____

Destinazione (Destination) **Al Soldato Bertolini Gino**

Via (Rue) **65° Regg. Aut. Motoriz. zati I. Batt. prov. IV Banje**

Ass. (in lettere) **Piacenza** Lire it. _____

Diritti doganali (Droits de douane) _____

Impronta del suggello o piombo di chiusura _____

Per i pacchi diretti fuori del Regno indicare l'Ufficio di scelta _____

PISA

Bollettino pacchi da £ 2,50 **Giubileo**. Emissione del 2\1930

Usato il 13\1\1941 tariffa fino a Kg.1

diretto a militare dislocato a Piacenza. Pacco contenente contenente caramelle.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)
BOLLETTINO di spedizione (Bulletin d'expédition)
Lit 5.00

PESO (Poids) Grammi Grammes 3000
FAVARO VENEZIA 632

Dichiarazioni doganali N. (Déclarations en douane)
Contenuto *biancheria e pane*
Valore dichiarato (in lettere) Lire it. *minime*

Certificati o fatture N. (Certificats ou factures)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore raggugliato in franchi
Valeur déclarée Francs or *minime*

Destinazione (Destination) *Pescocostanzo 2 Camp. 3 Battagl. 9. I. S.*
Via (Rue) *Aquila*

Assegno Lire it. (Remboursement) *minime*

Stamp: FAVARO VENEZIA 632

Bollettino pacchi da
£ 5 **Giubileo**
tariffa fino a Kg.3
del 19/7/1943 diretto a
militare dislocato a
Pescocostanzo
Pacco contenente
biancheria e pane

PIEDICOLLE POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)
BOLLETTINO di spedizione (Bulletin d'expédition)
Lit 7.50

PESO (Poids) Grammi Grammes 4200
PIEDICOLLE 744

Dichiarazioni doganali N. (Déclarations en douane)
Contenuto *Frutta secca*
Valore dichiarato (in lettere) Lire it. _____

Certificati o fatture N. (Certificats ou factures)

Per l'estero ripetere qui sotto il valore raggugliato in franchi
Valeur déclarée Francs or _____

Destinazione (Destination) *Soldati Flaminio Leopoldo*
Via (Rue) *352 con l'Av. Fontana*
Assegno Lire it. (Remboursement) _____

Stamp: PIEDICOLLE GORIZIA 21.743

Diritti doganali (Droits de douane)
Impronta del suggello o plombo di chiusura
Empreinte du cachet de fermeture

Per i pacchi diretti fuori del Regno indicare l'Ufficio di uscita

Bollettino pacchi da
£ 7.50 **Impero**
Emissione del 1/1/1936
tariffa fino a Kg.5
del 21/7/1943 diretto a
militare dislocato a
Pescocostanzo, dove era
attivo un campo di aviazione
Pacco contenente
frutta secca.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Spedizione degli abiti borghesi delle reclute

Note storico postali.

Il decreto legge n. 80 del 3 marzo 1904 stabiliva che per la spedizione degli abiti civili alle famiglie delle reclute e dei militari richiamati una tariffa agevolata di **c.40**, per i pacchi fino a **5 kg** e dal 1 dicembre 1916 di **c.60** per i pacchi fino a **10 kg**. La tariffa agevolata rimase immutata fino al 30 giugno 1940 quando passò a **c.80**, per i pacchi fino a **5 kg** e di **£ 1,20**, per i pacchi fino a **10 kg**. All'inizio del servizio il Ministero della Guerra e della Marina predisposero un apposito bollettino da distribuire alle reclute per l'invio, la tariffa veniva assolta con francobolli ordinari fino al 30 giugno 1914, successivamente con i francobolli pacchi a due sezioni, in seguito vennero usati i normali bollettini pacchi. Il servizio continuò anche dopo la fine del II° Conflitto Mondiale.

Tariffa da **c.40** assolta con francobolli pacchi a due sezioni.

 **MINISTERI DELLA GUERRA E DELLA MARINA**
SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI
contenenti effetti civili delle reclute e dei richiamati
(Legge 3 marzo 1904, N. 80)

Bollettino per la spedizione del pacco N. 5 pesante
grammi 430
da parte (*)
per conto del (2) B. Amodeo Salè Francesco

All'indirizzo del Sig. (3)
Amodeo Salè Pietro
Via 20 Settembre 424 Cilavegno
Ufficio di destin. (4) Novia

Firma della recluta o del richiamato (4)
Amodeo Salè Francesco

(*) Da indicarsi dall'Ufficio postale.

Catanzaro, Pacchi
857

1^a PACCHI 2^a POSTALI 2^a PARTI
C=25
SUL BOLLETTINO

1^a PACCHI 2^a POSTALI 2^a PARTI
C=5
SUL BOLLETTINO

1^a PACCHI 2^a POSTALI 2^a PARTI
C=10
SUL BOLLETTINO

CATANZARO
16/3/22
Bollo dell'ufficio
178-1

Bollo d'ufficio
dell'autorità
speditrice

Bollettino emesso dal Ministero della Guerra e della Marina usato il 16/3/1922
Tassa assolta con francobolli a due sezioni.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Tariffa da c. 40

CEDOLETTA *18*
Può essere distaccata dal destinatario

Poste Italiane
BOLLETTINO per la spedizione

Allegati N. _____

Contenenti *Art. binù*

Valore dichiarato Lire _____ Cent. _____
M. G. Annisi 669

Destinazione *S. Pancrazio Arezzo*

Assegno Lire _____ Cent. _____

Speditore *Sold. Annisi Severino Gaeta*

Diritti doganali _____
Impronta del suggello o piombo di chiusura _____
Indicare l'Ufficio di distribuzione _____

Cartellino
GAETA 682

DA RIEMPIRSI A CURA DEL MITTENTE
Valore dichiarato Lire _____
Assegno Lire _____
Mittente _____

Impronta del suggello o piombo di chiusura

Impronta del suggello o piombo di chiusura

Impronta del suggello o piombo di chiusura

Bollettino pacchi da c.40 Emissione del 1921,
utilizzato il 4\5\1926 usato da militare...

Bollettino pacchi da £ 15 **Italia Turrita** su fondo pieno di boccoli. Emissione del 11\1946
Usato il 26\5\1948 tariffa in vigore dal 1° agosto 1947
Spedito dal **Deposito C.E.M.M.** di Taranto



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Tariffa da c.80

CEDOLETTA <small> Può essere distrutta dal destinatario</small>		POSTE ITALIANE		PESO Grammi <u>7100</u>		
<small>Bollo dell'Ufficio d'origine</small> MITTENTE <small>Nome, Cognome e Indirizzo</small> <u>Reclute</u> <u>Lattini</u> <u>al fido</u> <u>Aeroporto</u> <u>Diadupino</u> <u>Sul</u>	 POSTE ITALIANE Ceat. 40	AEROPORTO BOLLETTINO di spedizione POSTA MILITARE		10 CIA		
	Dichiarazioni doganali N. _____ Certificati o fatture N. _____		Contenuto <u>restiano reclute</u>		Francobolli (1ª parte)	
	Valore dichiarato (in lettere) Lire it. ANNULLATO		Destinazione <u>Trivigliano</u> (Prov. <u>Frosinone</u>)		CENT 30	
	Via <u>Casale N. Giovanni</u> (in lettere) N. _____		Assegno Lire it. _____		CENT 10 SUL BOLLETTINO	
<small>Bollo della dogana</small> 	Diritti doganali	<i>Impronta del suggello o piombo di chiusura</i>	Per i pacchi diretti fuori del Regno indicare l'Ufficio di uscita			

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Dal 30/6/1940 la tariffa agevolata per la spedizione degli abiti civili delle reclute passò a c.80

Bollettino pacchi da c.40 **Vittorio Emanuele III Re e Imperatore** Emissione del 1939
con aggiunta francobolli a due sezioni da c.10 + 30
Aeroporto 356 Ciampino P.M. 3300 data non leggibile



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Tariffa da £ 15

GEDOLETTA (Coupon) Può essere distaccata dal destinatario (Peut être détaché par le destinataire)  Tirore du bureau d'origine MITTENTE (Expéditeur) Nome, Cognome e indirizzo (Nom et adresse)	 POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES) BOLLETTINO DI SPEDIZIONE (BULLETIN D'EXPÉDITION) LIRE 15	PESO (Poids) Grammi (Grammes) 3200 Cartellino TARANTO FERROVIE 2888
DEPOSITO C.E.M.M. TARANTO UFFICIO SPEDIZIONE IL SOTTUFFICIALE <i>ADDITE</i>	Dichiarazioni doganali N. _____ Certificati o fatture N. _____ (Déclarations en douane) (Certificats ou factures) Contenuto VESTITARIO CIVILE (Contenu) Valore dichiarato Lire it. Rum (in lettere) Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro Valeur déclarée Francs or Grosven Battista (en lettres)	
Diritti doganali (Droits de douane)	Impronta del suggello o piombo di chiusura <i>Empreinte du cachet de fermeture</i>	Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita
Destinazione (Destination) Via Porto canoscinto (Prov. o Stato) Grosseto (Rue) (in lettere) N. _____		
Assegno Lire it. (Remboursement)		

Bollettino pacchi da £ 15 **Italia Turrita** su fondo pieno di boccoli. Emissione del 11/1946
Usato il 26/5/1948 tariffa in vigore dal 1° agosto 1947
Spedito dal **Deposito C.E.M.M.** di Taranto



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Tariffa da £ 40

GEDOLETTA (Coupon) Può essere distaccata dal destinatario (Peut être détaché par le destinataire)	 POSTE ITALIANE	POSTE ITALIANE (POSTES ITALIENNES)	PESO (Poids) Grammi (Grammes) 4000
MITTENTE (Expéditeur) Nome, Cognome e indirizzo (Nom et adresse)	LIRE 15	BOLLETTINO DI SPEDIZIONE (BULLETIN D'EXPÉDITION)	968
Fermo Ballinida 5° CAR XI Comp. Vicenza	Dichiarazioni doganali N. (Déclarations en douane)	Contenuto (Contenu) Documenti e stadi	LIRE PACCHETTI 20  SUL BOLLETTINO
DRITTA	Valore dichiarato Lire it. (in lettere) Nulla	Per l'estero ripetere qui sotto il valore ragguagliato in franchi oro Valeur déclarée Francs or Nulla	LIRE PACCHETTI 5  SUL BOLLETTINO
	Destinazione Madonna Olivo Prov. Quero (Destination) Sanatore o Stato Quero	Via Sanatore (in lettere) N. 88	24.150
	Assegno Lire it. S.F. Quero (Remboursement)	Diritti doganali (Droits de douane)	24.150
	Impronta del suggello o piombo di chiusura	Per i pacchi diretti fuori dello Stato indicare l'Ufficio di uscita	24.150
	Empreinte du cachet de fermeture		24.150

Istituto Poligrafico dello Stato - Roma

Bollettino pacchi da £ 15 **Italia Turrta** su fondo pieno di boccoli. Emissione del 11\1946
Usato il 24\1\1950 tariffa in vigore dal 1° gennaio 1950
Spedito dal **5° CAR XI^ Compagnia** di Vicenza



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Il Servizio dei Vaglia..

Note storico postali.

Il primo uso del servizio per l'invio di modiche somme di denaro si riscontra nel 1808, durante le guerre Napoleoniche. Sull'esempio Francese il Regno di Sardegna introdusse il servizio nel 1818, limitato alle rimesse di denaro ai militai.

L'estensione del servizio dei vaglia postali anche ai privati avvenne il 1° marzo 1861. Sin dall'inizio era prevista una tariffa agevolata per i vaglia diretti a militare.

Il servizio dei vaglia postali venne utilizzato con profitto dai militari e dalle loro famiglie per lo scambio di somme di denaro. Usato nelle due direzioni *paese-fronte, fronte-paese*, specie dall'estero dove era l'unico mezzo per trasmettere o ricevere somme. Il servizio venne regolamentato durante gli anni da vari decreti e circolari, che ne stabilivano le norme di attuazione.

All'inizio della Campagna d'Etiopia l'ordinamento in vigore era quello del 1° maggio 1924 con i decreti legge n° 2376/3122. Alcune delle norme contenute che riguardano lo sviluppo del lavoro erano le seguenti:

Il modulo vaglia era stampato su carta filigranata con impronta di valore di c.10, ed era formato dalla *matrice*, da una *parte A*, da una *parte B*, il vaglia vero e proprio e il *Polizzino*.

Il vaglia veniva compilato dall'utente e spedito esclusivamente dall'ufficio postale in apposite buste, agli uffici postali destinatari.

La *parte A* veniva trattenuta dall'ufficio di emissione del vaglia, mentre la *parte B* e il *polizzino* venivano recapitati con la corrispondenza al destinatario.

La *ricevuta* del vaglia veniva stampata su un bollettino a parte. La tariffa ridotta per i vaglia diretti a militari, dal 1°\2°\1921 era di c.20.

Le tasse per *espresso, raccomandata, assicurata e posta aerea*, venivano assolte con francobolli ordinari applicati sul polizzino. Il servizio salvo poche modifiche grafiche dovute alle nuove insegne dello stato derivanti da cambiamenti politici, rimase praticamente lo stesso fino alla fine del secondo Conflitto Mondiale.



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Cenni storico postali.

Il servizio vaglia, usato sin dalla formazione del Regno d'Italia, è stato l'unico mezzo utilizzato dall'amministrazione postale militare e dalle famiglie dei militari, sia in periodi di pace che durante i vari conflitti per la gestione dei fondi e per lo scambio di somme di denaro. Esso prevedeva solo vaglia ordinari. La prima revisione organica del servizio avvenne nel 1865, con l'adozione di nuovi moduli e nuove norme. Un nuovo cambiamento del servizio avvenne il 28 giugno 1903 con il decreto legge n° 403, e successivamente dal 1° maggio 1924 con i decreti legge n° 2376 – 3122. Fin dall'inizio del servizio era prevista una tariffa ridotta per vaglia diretti a militari, di c.5 per i vaglia fino a £ 20.

Riepilogo tariffa agevolata militare.

Retro ricevuta vaglia spedita nel settembre 1904 con le tariffe vigenti.

Data	Fino a £ 20	Fino a £ 25
1\3\1871	c. 5	
1\1\1863	c. 5	
1\1\1865	c. 5	
1\8\1889		c. 5
21\7\1890		c. 5
1\12\1916		c. 5
1\3\1919		c. 5
1\4\1920		c. 10
1\2\1921		c. 20
1\1\1922		c. 20
1\5\1924		c. 20
1\7\1940		c. 20
1\10\1944		c. 40
1\4\1945		c. 80



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Vaglia militare.

Nel 1865 si ha la prima regolamentazione organica del servizio, con l'adozione di nuovi moduli e norme, tra cui l'introduzione dell'avviso. I vaglia vengono emessi in quattro colori diversi, quello militare era rosa. I vaglia sono consegnati su richiesta ai mittenti, a cui spetta inviarli a proprie spese una volta riempiti. Spetta invece agli ufficiali postali la compilazione e la spedizione dei vaglia diretti a militare. Fin dall'inizio del servizio era prevista una tariffa ridotta per vaglia diretti a militari, di c.5 per i vaglia fino a £ 20 e dal 1889 fino a £ 25. La validità dei vaglia militari era di due mesi oltre quello d'emissione.



Ricevuta di vaglia diretto a militare,
da utilizzare in caso di reclamo.

A destra il primo vaglia
specifico per militari



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Vaglia fonte - paese.

Il servizio venne riordinato con i R.D. n° 237/3122 del 1° maggio 1924. I vaglia rivestirono una grande importanza nell'organizzazione postale militare. Era il principale mezzo a disposizione dei militari e delle loro famiglie per lo scambio di somme di denaro, soprattutto risparmi dei militari alle loro famiglie. La posta militare era autorizzata a l'emissione e al pagamento di vaglia ordinari e di servizio, con le modalità in uso all'interno del Regno. Dal 26 giugno 1941 e fino alla fine della guerra, la validità dei vaglia era di quattro mesi, oltre quello di emissione, per i vaglia ordinari diretti a militari.

Prov. **PM** A
Uff. **POSTA MILITARE 106**

55
745 VAGLIA N° **98**
DI L. **275** (cifre)
pagabile nell'Ufficio

di **Comunicazione**
a favore di **Fontascione**
addi **15-6-1943**

L'UFFICIALE DI POSTA
Fontascione

SERVATO
CEDOLA DI CONVALIDAZIONE
1° Parte
VAGLIA N.°
Bollo fra. **55**
DESTINATARIO

Vaglia da c.10 Emissione del 10\1929 Stemma Imperiale **Parte A**
fronte - paese

P.M. 106 del 15\6\1943

Assegnato al Comando Base Corinto



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Prov. **PM** UFF. POSTA MILITARE 78 **B**

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

 **VAGLIA N° 713** 

(in cifra) di L. 120 : 2

Cent.10

L. Centocenti (in lettere) (in cifra) cent:

pagabile nell'Ufficio di Distretto Alessandria

ANNO 1943 (Prov. di —)

in favore del Sig. Burgio Luigi Distretto
Militare 13 Corp. Alessandria

Via _____

li 12.5.1943 EF.

L'UFFICIALE DI POSTA Musca

IL PRESENTE VAGLIA NON HA VALORE SE NON È STATA EMESA DALL'UFFICIO POSTALE LA CORRISPONDENTE CEDOLA DI CONVALIDAZIONE.

NOME COGNOME E DOMICILIO Saniere Dogara Sebastiano 22: 6040

YAGLIA N. 71

L. 500
L. 100
L. 25

CEDEOLA di convalidazione Parte

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Vaglia da c.10 Emissione del 8\1942 Stemma Imperiale grande in ovale anno XX **Parte B**
fronte - paese

Spedito dalla P.M. 78 il 22\5\1943 assegnato al XXII Corpo d'Armata
ufficio postale dislocato a Hyères in Francia



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Vaglia da c.10
Parte B + polizzino
Emissione del 11\1929
Stemma Imperiale grande in ovale
Anno VII
fronte - paese
Vaglia usato durante
il conflitto Italo - Etiopico
spedito dalla P.M. 12 il 4\9\1935
Assegnato al
Comando Superiore A.O.
ufficio postale dislocato ad Asmara

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE		<i>Serg. magg. Cavaglia Vinenz</i> <i>mag. Giuseppe Vivari Asmara</i>	
			
a favore del Sig. <i>Cav. Franco Stegny</i>		L. <i>cinque</i> (in lettere) cent. <i>—</i> (in cifre)	
pagabile nell'ufficio di <i>Enna</i>		VAGLIA N.° <i>68</i>	
UFFICIALE DI POSTA <i>Asmara add. 21.7.35</i>		DI L. <i>—</i> (in cifre) : <i>—</i>	
OFFICIO POSTALE DISLOCATO AD ASMARA			
IL PRESENTE VAGLIA NON HA VALORE SE NON È STATA EMESSA DALL'UFFICIO POSTALE LA CORRISPONDENTE CEDOLA DI CONVALIDAZIONE.			
		Mod. I VAGLIA N.° <i>68</i>	
NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE		<i>Serg. magg. Cavaglia Vinenz</i> <i>magazzino Vivari Asmara</i>	

AVVERTENZE
Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.
Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore nel pagamento sia reperibile.

Parte B e polizzino venivano inviati in una apposita busta all'ufficio postale del destinatario.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Ordinamento in vigore dal 1° maggio 1924 paese - fronte.

Dal 1° maggio 1924 il modulo vaglia venne stampato su carta filigranata e compilato dall'utente. Il modulo era formato dalla *matrice*, da una *Parte A*, una *Parte B* e il *Polizzino*. I vaglia venivano spediti esclusivamente dagli uffici postali in apposite buste indirizzate agli uffici destinatari. La *Parte A* veniva trattenuta in ufficio, mentre la *Parte B* e il *Polizzino* venivano recapitati con la corrispondenza al destinatario. La *ricevuta* del vaglia non faceva più parte del bollettino, ma stampato su un modulario a parte. La tariffa ridotta per i militari, era di c.20. Le tasse per *espresso*, *raccomandata*, *assicurata* e *posta aerea*, venivano assolute con francobolli ordinari applicati sul polizzino. Il servizio, salvo poche modifiche grafiche dovute alle nuove insegne dello stato, derivanti da cambiamenti politici, rimase praticamente lo stesso fino alla fine del secondo Conflitto Mondiale

MILANO Prov. di LEGNANO B
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
Cent. 10
VAGLIA N° 96
DI L. 250
(in lettere)
L. Duecento cinquanta
pagabile nell'Ufficio di
(Prov. di)
a favore di Perussoli Antonio
58 Corp. Cannoni Anticari Divisione
Via Legnano P. M. 16
19-8-1943. EF.
L'UFFICIALE DI POSTA
(1) La data dev'essere quella del giorno in cui il vaglia viene consegnato all'Ufficio postale.
ISTITUTO BOLLIARIFICI DELLO STATO
NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE
Perussoli Pietro
Via Forche 6 Legnano

Vaglia da c.10 Emissione del 1943 Stemma Imperiale piccolo senza ovale anno XXI **Parte B**
paese - fronte
diretto a militare della **P.M. 16** del 19\8\1943 al retro timbro della P.M. in arrivo



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

CREDOLA
 di circolazione
 2^a Serie
 VAGLIA N. 62
 L. 100

BOLLO FRAZIONARIO
 Cent. 10
 19/50

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
 PESCARA
 VAGLIA N. 62
 DI L. 100

pagabile nell'Ufficio di
 Macerata
 a favore di *Di Sella*
 Prov. di *Macerata*
 100 Bolle *Lettere*
 Via *Post. Stancio Macerata*
 L'UFFICIALE DI *MA*
 11:03 4-9 1943 A. EK
 553

NOME COGNOME
 E DOMICILIO
 DEL MITTENTE
Picci Nicola fu Genarolo
Lettauoffello

Mod. 1
 VAGLIA N. 62
 L. 100
 TASSE VAGLIA
 fino a L. 25 L. 0,40
 oltre L. 25 fino a L. 50 L. 0,80
 " L. 50 " L. 100 L. 1,20
 " L. 100 " L. 200 L. 2,00

NOME COGNOME
 E DOMICILIO
 DEL MITTENTE
Picci Nicola fu Genarolo
Lettauoffello

L. 100
 L. 25
 L. 50
 L. 100
 L. 200

L. 100
 L. 25
 L. 50
 L. 100
 L. 200

L. 100
 L. 25
 L. 50
 L. 100
 L. 200

Vaglia da c.10
 Parte B + polizzino
 Anno XXI
 fronte - paese

diretto a militare dislocato a
 Macerata il 2\9\1943
 al retro annullo in arrivo del
 13\9\1943.

A causa del taglio del vaglia,
 la scritta

Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
 si trova in alto e non in basso.



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Vaglia da c.10
 Parte B + polizzino
 Emissione del 1943
 Stemma Imperiale piccolo
 Anno XXI
 fronte - paese
 Vaglia raccomandato
 diretto a militare il 6/9/1943
 annullo in arrivo del 13/9/1943




DDDOLA
 di intestazione
 N. 144
 MAG. N. 26

PULLO FRAZIONARE
 Cent. 10

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
 PIGNOLA B

VAGLIA N.º 86
 DI L. 100 (in cifre)

L. Cento (in lettere)

pagabile nell'ufficio di *Posta di Pignola*

(Prox. di *Misereose*)
Soldato Primo Livento
Via 13 settembre 41 388m

L'UFFICIO DI POSTA
 il 06/9/1943 EF

(1) La data dev' essere e quella del giorno in cui il vaglia è emesso.

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE
Luigi Paronelli Pignola di Que.

Mod. I
 VAGLIA N.º 86
 L. 100 (in cifre)

TASSE VAGLIA
 fino a L. 25 L. 0,40
 oltre L. 25 fino a L. 50 L. 0,80
 " " L. 50 L. 1,20
 " " L. 100 L. 2,00

aggiunti per ogni vaglia oltre i centesimi cinquanta per cento in ogni frazione di centesimo

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE
Luigi Paronelli Pignola di Que.

PIGNOLA 2771

L. 100 (in cifre)

PIGNOLA 13/9/43

L. 100 (in cifre)

PIGNOLA 13/9/43



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Vaglia da c.10
 Parte B + polizzino
 Anno XXI
 fronte - paese
 diretto a militare operante nelle
 P.d.C. 881 il 12/4/1944
 dislocata a Vercelli
 Vaglia non venne recapitato
 e rinviato al mittente.

CROCELLA
 di circolazione
 in Parte
 VAGLIA N. 96
 L. 100.
 L. 100
 L. 25

BILLO TRAZIONARIO
 Cont. 10
 55
 594

Prov. RIETI via CASTEL DI TORA
 AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
 VAGLIA N. 96
 di L. 100 (in cifre)
 Cento (in lettere)
 Vercelli (in cifre)

pagabile nell'ufficio di
 Vercelli
 a favore di
 Comp. 17^{ma}
 Pionieri
 fam. AL MITTENTE
 881
 11/03/44
 UFFICIALE DI POSTA
 S. Giovanni

(1) La data di emissione e quella di ritorno in cui la vaglia viene consegnata all'ufficio postale.

NOME COGNOME
 E DOMICILIO
 DEL MITTENTE
 Scanzani Angelina
 Rieti Castel di Torà

Mod. 1
 VAGLIA N. 96
 L. 100 (in cifre)

TASSE VAGLIA
 fino a L. 25 L. 0,40
 oltre L. 25 fino a L. 50 L. 0,80
 " L. 50 " L. 1,20
 " L. 100 " L. 2,00
 " L. 200 L. 2,00

NOME COGNOME
 E DOMICILIO
 DEL MITTENTE
 Scanzani Angelina
 (Rieti) Castel di Torà

12444
 RIETI

12444
 RIETI



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storiche postali: Busta invio vaglia

Anche durante il secondo conflitto mondiale, per l'invio dei vaglia venivano utilizzate delle apposite buste predisposte sia dall'amministrazione postale civile che militare.



Busta per l'invio vaglia emissione dell'amministrazione postale militare
Inviata dalla P.M. 12 il 4/6/1943 assegnato alla 38^a Divisione di Fanteria Puglie.
ufficio postale dislocato a Prizen Kossovo



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Tariffe e servizi nei vari conflitti.

Dopo la fine del primo conflitto mondiale l'uso dei vaglia continuò durante tutti i conflitti sostenuti sia in Italia, nelle Colonie e nelle zone di occupazione, con varie tariffe e servizi che si sono adeguati durante gli anni.

Note storico postali: Conflitto Italo - Etiopico

All'inizio del conflitto le tariffe postali erano le stesse del Regno, la tariffa di posta aerea era di c.75 Dal 12\1\1939, vennero predisposte delle tariffe speciali da e per A.O.I. la tariffa per posta aerea passò a £1. Dopo la chiusura degli uffici postali militari, i nostri soldati continuarono ad inviare i vaglia tramite gli uffici postali civili.

Polizzino fronte-paese



Tariffa per posta aerea da c.75
P.M. 70 del 23/9/1935
assegnato alla Divisione Gavinana
ufficio postale dislocato a
Adi Ugri

Tariffa per posta aerea da £ 1
P.M. 123S del 28/9/1936
assegnato all'Intendenza A.O.
di Mogadiscio
ufficio postale dislocato a
Neghelli

Tariffa aereo espresso da £ 2
P.M. 108 del 18/2/1938
assegnato all'8^ Brigata Pusteria
ufficio postale dislocato a
Ambo



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Vaglia inviati da uffici di posta civile in A.O.I.

Dopo la chiusura graduale degli uffici postali militari al seguito delle grandi unità, i militari per l'invio di somme di denaro alle loro famiglie utilizzarono il servizio postale civile.



Tariffa aerea da £ 1 mag. di c.5

Tariffa aereo espresso da £ 2

Tariffa racc. aerea da £ 2,50

Annullo Gondar Succ. le 1
Spedito da militare dislocato a Gondar
Affrancatura tricolore

Annullo Gimma Galla e Sidana
Spedito da volontario
1^ Squadriglia Autoblindo
dislocato a Gimma

Annullo Amara Addi Arcai
Spedito da militare del
731° Btg. CC.NN.
dislocato a Addi Arcai



1935 – 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali. Intervento dei legionari in Spagna.

In Spagna i servizi a denaro ammessi dall'istituzione della **Posta Speciale 500** erano, quello dei vaglia e dei risparmi. La soprattassa per i vaglia inviati con il servizio di posta aerea all'inizio era di £ 1, dopo l'8 maggio 1937 la soprattassa venne abolita.

Le tasse applicate per l'emissione dei vaglia furono le seguenti.

£ 0,40	Per vaglia fino a £ 25
£ 0,80	Per vaglia fino a £ 50
£ 1,20	Per vaglia fino a £ 100
£ 2,00	Per vaglia fino a £ 200
£ 0,50	Per ogni 100 £ in più

Invio per posta aerea
Uff. Posta Speciale 8
 del 23\5\1937
 a disposizione delle
 Frece Azzurre e
 Frece Nere



Invio per posta aerea senza soprattassa
Uff. Posta Speciale 7
 del 23\5\1938

inviato da ufficiale operante sulla Nave ospedale Aquileia



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Uso con valori postali delle Colonie e Occupazioni .

Via aerea

Mod. I

VAGLIA N.

di L. *0,50*

LIBIA

AVVERTENZE

COLONIE ITALIANE POSTE

Il vaglio per il trasporto aereo deve essere consegnato al mittente almeno 48 ore prima della partenza dell'aereo. Il mittente è responsabile della destinazione, del contenuto, del peso, delle dimensioni, della natura e della destinazione del materiale, o delle avvertenze di emersione, non reclamati, cessato a que-
Sotto amme-
bitore per poi.

POSTA MILITARE

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

Comando di nome M. 1045 - 11. Mag. 1045

Libia

Tariffa per posta aerea da c.50
P.M. 56 del 12/5/1942
Assegnato alla
101^a Divisione
motorizzata Trieste
ufficio postale dislocato a
Berta Libia

Tariffa per posta aerea £ 1
P.M. 1045 del 7/10/1940
Assegnata allo Scacchiere Nord
ufficio postale dislocato a Gondar

Mod. I

VAGLIA N. *12*

di L. *1000*

AVVERTENZE

POSTA AEREA

LIRE 1

AFRICA ORIENTALE ITALIANA

Il vaglio per il trasporto aereo deve essere consegnato al mittente almeno 48 ore prima della partenza dell'aereo. Il mittente è responsabile della destinazione, del contenuto, del peso, delle dimensioni, della natura e della destinazione del materiale, o delle avvertenze di emersione, non reclamati, cessato a que-
Sotto amme-
bitore per poi.

POSTA MILITARE

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

11. Mag. 1045 - 11. Mag. 1045 - 11. Mag. 1045 - 11. Mag. 1045

Mod. I

VAGLIA N.

di L. *2500*

TASSE VAGLIA

fino a L. 25	L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50	L. 0,80
„ L. 50 „ L. 100	L. 1,20
„ L. 100 „ L. 200	L. 2,00

AVVERTENZE

RODI

Il vaglio per il trasporto aereo deve essere consegnato al mittente almeno 48 ore prima della partenza dell'aereo. Il mittente è responsabile della destinazione, del contenuto, del peso, delle dimensioni, della natura e della destinazione del materiale, o delle avvertenze di emersione, non reclamati, cessato a que-
Sotto amme-
bitore per poi.

POSTA MILITARE

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

*S. An. dell. Cera Brizio
300.C. PM 121 E.*

Egeo

Tariffa per posta aerea da c.50
P.M. 121 del 6/5/1941
Assegnato alla 51^a Divisione
di Fanteria Siena
ufficio postale dislocato a Berati
Albania



1935 - 1945

Pacchi e Vaglia in un periodo travagliato della Posta Militare.

Note storico postali: Utilizzo del servizio vaglia dopo l'8 settembre 1943

Mod. I

VAGLIA N° 86

(in cifre)
L. 101.00

TASSE VAGLIA

fino a L. 25	L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50	L. 0,80
" L. 50 " L. 100	L. 1,20
" L. 100 " L. 200	L. 2,00

aggiungendo successivamente centesimi cinquanta di cento in cento lire o frazione di cento lire fino al limite di lire tremila, e, per le somme superiori a lire tremila e fino a lire cinquemila, aggiungendo lire una per ogni cinquecento lire o frazione di cinquecento lire.

58° DISTRETTO MILITARE
Posto da Campo 743

UFFICIO DELL'UFFICIO DI EMISSIONE
POSTA DA CAMPO
N. 743
M. 58

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

Polizzino

Raro utilizzo del servizio vaglia dopo l'8 settembre 1943

Posta da Campo 743 del 8/6/1944

costituito presso il 62° C.M.P. di Ascoli Piceno

Mod. I

VAGLIA N° 83

(in cifre)
L. 102 14 14

TASSE VAGLIA

fino a L. 25	L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50	L. 0,80
" L. 50 " L. 100	L. 1,20
" L. 100 " L. 200	L. 2,00

aggiungendo successivamente centesimi cinquanta di cento in cento lire o frazione di cento lire fino al limite di lire tremila, e, per le somme superiori a lire tremila e fino a lire cinquemila, aggiungendo lire una per ogni cinquecento lire o frazione di cinquecento lire.

UFFICIO DELL'UFFICIO DI EMISSIONE
POSTA DA CAMPO
N. 743
M. 58

CIFRISTELLE
Posto da Campo 743

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

Feldpost nummer 86922

del 31/7/1944

Assegnato al

2° Reg. Legione Volontari Italiani

